



LATTONERIA CARPENTERIA RIGOTTI SNC
DI
VIA PER FONTANA 24
38078 SAN LORENZO DORSINO
Tel. 0465734460
Fax.
RIGOTTISNC@PEC.TROVARTI.IT
P.Iva 01114810227

N° Offerta Lotto: 3000250740
N° Appalto: 80875
Tipo di Appalto: Lavori
Tipo di Procedura: Spese in economia - art. 52
L.P. 26/93

Documento di sintesi generato il 03.05.2019 alle 10:45:56.

Documentazione allegata

Categoria	Sottocategoria	Descrizione	Nome file
Allegato amministrativo	Domanda di partecipazione	DIC REQUISITI	DIC REQUISITI.pdf.p7m
Allegato amministrativo	Domanda di partecipazione	DICHIARAZIONETRACCIA BILITÀ	DICHIARAZIONETRACCIA BILITÀ.pdf.p7m

Riepilogo offerta economica

Pos.	Quantità	Unità di Misura	Prezzo Unitario	Valuta	Valore Totale
1	sistemazione tetto ex cassa rurale	1,000 A Corpo	3.700,00	EUR	3.700,00

Valore totale offerta
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso
Valore complessivo offerta (comprensivo oneri)
Costo manodopera
Oneri propri aziendali

EUR	3.700,00
EUR	500,00
EUR	4.200,00
EUR	
EUR	

Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Comune di San Lorenzo Dorsino
P.zza delle Sette Ville 4
38078 San Lorenzo Dorsino (TN)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto (art. 80 d.lgs 50/2016)

Il/la sottoscritto/a.....SOTTOVIA AMEDEO.....nato/a
a.....BOLZANO(...BZ...) il...07/06/1972...e residente a.....SAN LORENZO DORSINO.....(38078....)
Via...LOC. DUCH.....n°6....CAP...38078.....C.F.....STTMDA72H07A952S....., in
qualità di:

- titolare
- libero professionista
- legale rappresentante
- altro.....

dell'Impresa/Ditta.....LATTONERIA CARPENTERIA RIGOTTI SNC
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)

con Sede in...SAN LORENZO DORSINO.....(...TN.....) Via.....PER FONTANA n 24.

- Iscritta nel Registro Imprese di TRENT _____
Numero Iscrizione 01114810227 _____

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE TIONE DI TRENTO _____
Via PIAZZA CESARE BATTISTI,3 _____ Tel. _____

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:
(Barrare le caselle interessate)

- I.N.A.I.L.**, codice Ditta:.....25854755/72..... sede competente.....TRENTO.
 I.N.P.S., matricola Aziendale:...8304735707..... sede competente.....TRENTO.....

oppure

- Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n:.....///.....
sede competente///
- Cassa Edile**, codice Ditta:.....///.....sigla/sede Cassa Edile.....//..
- Altro**.....///.....

(Barrare le caselle interessate)

Tipologia Ditta:

- Datore di lavoro; Gestione separata Committente/Associante;
- Lavoratore autonomo; Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;
- Libero professionista; n° dipendenti:.....
- Contratto di lavoro applicato:.....
- Tot. lavoratori utilizzati per l'appalto n.....di cui dipendenti n.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs n. 50/2016, ed in particolare:

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), bis, c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016, come meglio sotto riportati; (1)

a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*

b) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*

b-bis) *false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;*

c) *frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*

d) *delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*

e) *delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*

f) *sfruttamento del lavoro minore e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*

g) *ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; (2)

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.;

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (si vedano le Linee guida n. 6 dei ANAC);

G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

L) l'operatore economico nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti che non ha presento documentazione o dichiarazioni non veritieri;

M) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico

N) che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

O) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

P) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di n. fax e-mail* Via

oppure

X Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:LA DITTA HA MENO DI 15 DIPENDENTI.....

Q) che il **sottoscritto** (1):

X non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

R) **BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

X che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

SAN LORENZO DORSINO, 3 MAGGIO 2019

IL DICHIARANTE
(firmato digitalmente)

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO. IN ALTERNATIVA E' SOTTOSCRITTA E INVIA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA O TRAMITE UN INCARICATO OPPURE INVIA PER VIA TELEMATICA SE E' EFFETTUATA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 65 DEL D.LGS. 82/2005 (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Informativa sul trattamento dei dati personali
(ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- a) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Lorenzo Dorsino, con sede in San Lorenzo Dorsino (TN), Piazza delle Sette Ville, n 4 (e-mail segreteria@comune.sanlorenzdorsino.tn.it, sito web www.comune.sanlorenzdorsino.tn.it);
- b) Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento in via Torre Verde, n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito web www.comunitrentini.it);
- c) i dati vengono raccolti e trattati al fine dell'istruttoria della richiesta;
- d) la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- e) i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- f) i dati possono essere comunicati a soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero;
- g) i dati possono essere conosciuti dal personale del comune di San Lorenzo Dorsino;
- h) il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Non fornire i dati comporta impedire che il Comune di San Lorenzo Dorsino possa procedere ad un'adeguata istruttoria della richiesta;
- i) i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- j) i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;

- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il richiedente dichiara di aver preso visione della sopra riportata informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

SAN LORENZO DORSINO, 3 MAGGIO 2019
(luogo, data)

IL DICHIARANTE
(firmato digitalmente)

(1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito

(2) La dichiarazione deve essere resa inoltre da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società

L'esclusione di cui ai punti A e B va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

DICHIARAZIONE
ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136

Il/la sottoscritto/a ____ SOTTOVIA AMEDEO ____ nato a __BOLZANO____

il ____ 07/06/1972 ____ residente in (città) __SAN LORENZO DORSINO Prov. _TN

via/piazza ____ LOC. DUCH____ n. __6__,

C. F. _STTMDA72H07A952S__ il quale agisce nella qualità di:

[X] legale rappresentante [] amministratore delegato [] professionista incaricato
della Ditta/Ente __LATTONERIA CARPENTERIA RIGOTTI SNC____

C.F./P.IVA: 01114810227

aggiudicataria/affidataria/incaricata di [XLavori []Servizi []Forniture;
oppure []beneficiario di contributo pubblico, relativamente all'intervento avente ad oggetto:
"__"sistemazione tetto ex cassa rurale"__

affidato con **Determinazione n. _____/2019**

n. prot.....di data;
domiciliato presso [] la sede [] lo studio in (città) _____ Prov. _____
(via/piazza)_____ n - ____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dei D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché preso atto delle disposizioni di cui alla Legge 13.08.2010, n. 136 dei relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, di avvalersi per l'intervento suddetto del seguente conto corrente dedicato, destinato a tal fine non oltre sette giorni dalla presente dichiarazione:

Conto Bancario [X] Postale []

Presso la Banca (o le Poste italiane S.p.A.) ____CASSA RURALE GIUDICARIE

VALSABBIA PAGANELLA

Filiale di ____ SAN LORENZO _____ Agenzia n. _____ Città

Prov ____ Via _____ n ____

Accesso/destinato alle commesse pubbliche in data _____
avente le seguenti coordinate:

Codice paese _IT__ CIN Euro __65____ CIN Italia __L____ ABI __08078_

CAB __35400__ Numero Conto

____000005051809_____

IBAN _____ IT65L0807835400000005051809_____

Indica, quale soggetto delegato ad operare sul predetto conto:

[X] il/la sottoscritto, e/o

[] il/la sig./sig.ra _____ nato/a il _____

a _____ Prov. _____, C.F. _____

C H I E D E

ai sensi e per le finalità di cui alla Legge 136/2010 che tutti i pagamenti riguardanti il predetto intervento siano effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico appoggiato sul conto sopra indicato.

[] ~~Chiede altresì l'invio del codice CUP relativo all'intervento in oggetto;~~
OPPURE

[X] **Indica il codice relativo all'intervento in oggetto: C.I.G. n. _____**

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra dichiarati. Ai sensi del D.Lgs. 196/03, conferisce espressamente il consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili.

DATA 03/05/2019

Firma del sottoscrittore

Informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- a) Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Lorenzo Dorsino, con sede in San Lorenzo Dorsino (TN), Piazza delle Sette Ville, n 4 (e-mail segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.it, sito web www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it);
- b) Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento in via Torre Verde, n. 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito web www.comunitrentini.it);
- c) i dati vengono raccolti e trattati al fine dell'istruttoria della richiesta;
- d) la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- e) i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- f) i dati possono essere comunicati a soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso. I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero;
- g) i dati possono essere conosciuti dal personale del Servizio Tecnico;
- h) il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Non fornire i dati comporta impedire che il Comune di San Lorenzo Dorsino possa procedere ad un'adeguata istruttoria della richiesta;
- i) i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- j) i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il richiedente dichiara di aver preso visione della sopra riportata informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.